

Armi di distruzione di massa

Ho letto con curiosità mista a timore lo speciale del n. 7 sulla proliferazione delle armi biologiche. Nell'articolo si parla in prevalenza della Russia e la situazione dei villaggi che circondavano quei terribili laboratori è agghiacciante a tutt'oggi in cui sembra che la produzione si sia fermata. Ma siffatti laboratori sono sicuramente presenti anche in altre nazioni e il tutto è coperto dal segreto militare...

Ora c'è anche il terrorismo internazionale che vuol impadronirsi di queste armi che creano distruzioni di massa e, appena ne saranno in possesso, i terroristi le useranno sicuramente e senza scrupoli: difatti ogni giorno più stiamo assistendo a un continuo crescendo di orrore negli attentati. Uno pensa: hanno raggiunto il limite, ma il giorno dopo un altro attentato ancor più feroce e con vittime sempre più innocenti ne prova il contrario. Sembra che non ci sia limite alla ferocia umana.

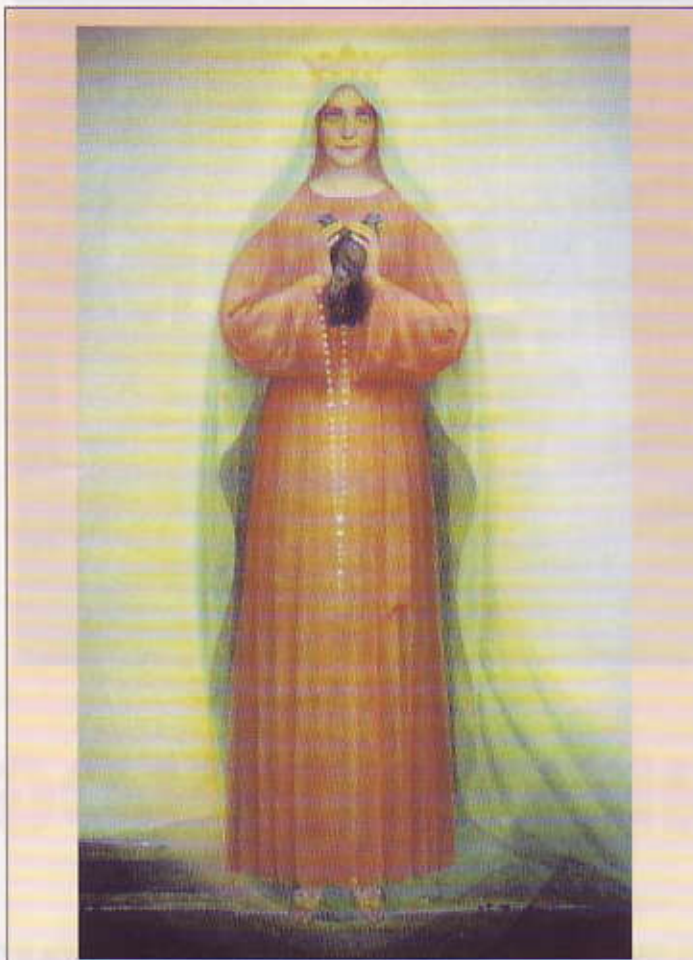
Qualcuno parla di una Terza Guerra Mondiale che è già scoppiata: tra il terrorismo e le democrazie occidentali. Non so che pensare a questo punto.

Comunque sono d'accordo che nascondere la testa nella sabbia non risolve i problemi. Dobbiamo sapere che esistono queste armi e dobbiamo pretendere dai nostri governi che, se le hanno, le distruggano possibilmente o almeno che le conservino nella massima sicurezza.

Certo che a pensarci sul serio uno non può più dormire sonni tranquilli

Giuseppe Tripodi.
Reggio Calabria.

Ripeto quanto ho scritto nell'Editoriale di quel numero riguardo a questo proble-



Le invio la foto di Maria "Regina della Famiglia" che si venera a Ghiaie di Bonate (BG) dal maggio 1944. Mi reco spesso in privato sul luogo delle Apparizioni e lì recito una corona per tutti i Padri Missionari Monfortani, soprattutto per quelli che operano in terre lontane.

Lorenzo Pedrali. Bergamo.

ma. Hanno stilato accordi per sospendere le ricerche nucleari così da evitare la proliferazione di quel tipo di arma: sarebbe ora di arrivare ad altre specie di accordi che proibissero siffatte ricerche,

perché si faccia in modo che le immense risorse accantonate a questo scopo siano utilizzate meglio, per esempio ad indirizzare i cervelli di quegli scienziati, più o meno pazzi - perché si prestano a



OPERA MONFORTANA DELLE SS. MESSE PERPETUE

CHE COS'È

L'opera delle SS. Messe Perpetue è l'impegno che i Missionari Monfortani si sono assunti di **celebrare Tre Sante Messe, ogni giorno**, a beneficio spirituale degli iscritti, vivi o defunti.

COME ISCRIVERSI

All'Opera delle Sante Messe Perpetue possono essere iscritti sia i vivi che i defunti. L'iscrizione di **ogni singola persona** comporta un'offerta di € 26.00. Verrà consegnato un attestato.

queste micidiali manipolazioni -, a trovare rimedi e soluzioni alle grandi pandemie che già minacciano il mondo.

E intanto aggiungiamo un'altra paura a quelle che già ci portiamo dietro, sperando che non tocchi proprio a noi...

I martiri di Kaifeng

Avevo creduto che Mao Dzedong e i suoi miliziani avessero semplicemente espulso i missionari che avevano trovato in Cina quando l'avevano conquistata e invece leggo nel "pianeta donna" del n. 7 che ci furono anche dei missionari che subirono il martirio per mano loro.

Quando ancora Mao era vivo, parecchi intellettuali italiani parlavano di lui come del "Grande Timoniere", del grande genio politico ecc. Ma oggi, a poco a poco, stanno filtrando sempre più notizie sulle malefatte di questo "genio". Niente di ufficiale però. Almeno i Russi hanno avuto il coraggio di denunciare gli errori di Stalin. I Cinesi invece se ne guardano bene...

In più la persecuzione contro i cristiani e contro qualsiasi altra denominazione religiosa continua in Cina. Eppure tutti fanno finta di niente e persino andremo a celebrarvi le Olimpiadi nel 2008!

Questa è ipocrisia: tutte le nazioni occidentali chiudono un occhio e anche due sul fatto dei diritti umani non rispettati pur di avere una fetta del boom economico cinese.

Che almeno, in questi quattro anni, si faccia più pressione sul governo cinese affinché instauri una vera libertà religiosa nel Paese e smetta di imprigionare seguaci di Cristo o della setta Falun Gong.

Mario Girotti. Varese.